



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Via dei Girasoli, 72
0774 433151
GUIDONIA
Guidonia@lanuovaposta.it

SARinforma

Periodico d'informazione

del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano

* Anno 2 * Numero 14*

12 Luglio 2014



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Dal Lunedì al Venerdì
Mattina 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,30 - 18,30
Sabato 9,00 - 12,00

È possibile seguirci su: www.completamente.org **IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano**

inviaci a: sarinforma@libero.it firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo



Foto dei Pellegrini di Sant'Angelo Romano alla SS TRINITA'

Articolo a pagina 8

Le SAGRE di Sant'Angelo Romano

Sul numero precedente si erano fatti più articoli in merito alle Sagre del nostro paese, le Associazioni che le organizzano, l'amministrazione che dava la fornitura di acqua e corrente elettrica e non chiedeva il pagamento del suolo pubblico.

In merito a quanto scritto appunto sul precedente numero, siamo stati contattati dai rappresentanti del RIONE PINETA che tenevano a precisare di aver usufruito del vantaggio del suolo pubblico gratuito, ma per quello che riguarda acqua e corrente elettrica hanno sempre provveduto da soli.

Stesso discorso vale per la SAGRA DEGLI ARROSTICINI. Noi restiamo dell'avviso che comunque le Sagre vanno aiutate ed incentivate tutte, perché il contributo economico che fornisce il Comune per queste iniziative viene ammortizzato dalla vita sociale che esso produce.

**CONVOCAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
Lunedì 14 Luglio ore 10,00**

Dal Palazzo Comunale

La Minoranza parte subito all'attacco con interrogazioni e richieste

Pagina 4 e 5

VINALIA pag 6

AL Castello con il genuino

LA NOSTRA STORIA pag 7

Un articolo dal Messaggero Del 1921 su Poggio Cesi

GIOCHI D'ACQUA

26 e 27 LUGLIO

In Piazza XXIV MAGGIO

Si svolgeranno i

Giochi D'Acqua

SONO APERTE

LE ISCRIZIONI

SQUADRE da 6 giocatori di genere diverso

3 e 1 da quindici anni in su con 2

under fino a dodici anni o

3 e 3 con 3 under fino a dodici anni.

Per info rivolgersi a:

Fiamma Quiroz, Francesco Foresi, Stefano Petrocchi, Riccardo Casarin, Federico Lupi, o qualsiasi componente della ProLoco



C a l d i
O R N E T T I

Bar Foresi

Via A. Pierdominici, 6 / 8
0774421520

S N A C K
P
E
R
I
T
S F I Z I
V
I



LA VOCE DELLA PARROCCHIA

DI: DON ADRIAN LUPU

Parrocchia Santa Maria e S Biagio in s Angelo Romano

Oratorio è..

L'Oratorio è una missione, da portare avanti con umiltà e tenacia, avendo come mira fondamentale la crescita umana e cristiana di quanti vi accedono.

L'Oratorio è una missione aperta nel continente giovanile. Deve essere un ambiente di riferimento e di irradiazione di gioia e di valori.

L'Oratorio non si propone solo di intrattenere o di divertire coloro che vi accedono, ma cerca la loro salvezza, cioè che realizzino la loro vocazione di uomini e di cristiani.

La comunità educativa dell'Oratorio

L'Oratorio suppone la presenza di una comunità educativa, composta da vari soggetti il parroco, che è il responsabile e il referente ultimo dell'attività dell'Oratorio; gli educatori, ovvero i laici cristiani che assumono la responsabilità dell'Oratorio; gli animatori che aiutano gli educatori.

Questa comunità porta avanti una progettazione educativa, a cui meta irrinunciabile è il buon cristiano e l'onesto cittadino.

La formazione integrale dei ragazzi

L'ambito di formazione dell'Oratorio è la persona umana in tutti i suoi valori: valori umani: educazione, famiglia, servizio, affabilità, rispetto, accoglienza, onestà, perdono, pace, tolleranza, ecc. valori cristiani: conoscenza di Gesù, amore alla Chiesa, preghiera, vita sacramentale, integrazione nella vita vicariale e diocesana, ecc.

Il progetto educativo dell'Oratorio deve lavorare su tutti questi aspetti, e mettendo in cima alla scala dei valori quelli cristiani.

I valori umani ricevono la loro perfezione dall'annuncio di Gesù, reso oggi vivo dall'annuncio della Chiesa, e vengono pertanto trasmessi facendo riferimento primario al Vangelo.

Le attività pratiche (gioco, manualità, musica, danza, film, ecc.), offrono divertimento, e devono esserci, ma integrate all'interno del progetto educativo.

Il sistema preventivo

A livello di metodo educativo, nell'Oratorio si utilizza il metodo preventivo di don Bosco: Gli educatori fanno conoscere le prescrizioni e i regolamenti dell'Oratorio prima che possano essere contravvenuti, e poi sorveglianza che vengano rispettati, in maniera da evitare il più possibile che commettano mancanze. Stanno con i ragazzi, giocano, fanno attività con loro, ne condividono la vita e gli interessi, in maniera da farseli amici. Trattano i ragazzi con fare amorevole, servendo loro di guida, consigliando e correggendo con amore. Infliggono gli eventuali castighi necessari dopo una pacata riflessione.

Tale metodo preventivo è l'opposto del metodo repressivo, che punta l'attenzione sul castigare le mancanze di chi sbaglia.

Gli educatori e gli animatori Non si può educare a ciò che non si è. Una caratteristica fondamentale quindi di chi assume la missione dell'Oratorio è quello di portare avanti una vita esemplare a livello civico, e profonda a livello di fede e di amore alla Chiesa.

In dettaglio, i tratti distintivi dell'animatore/educatore dell'Oratorio sono:

Maturità umana e cristiana

L'educatore ha compiuto un personale cammino di fede e ha operato scelte importanti: di vita, di studio, di professione.

Ha maturato una scelta stabile di vita cristiana.

La sua credibilità si fonda sulla convinzione e consapevolezza con cui vive le sue scelte.

L'adolescente può vivere qualche forma di servizio educativo, condividendolo con gli educatori più maturi ed esperti, purché ciò sia all'interno di un cammino di maturazione di scelte di dedizione agli altri, e purché sia disposto a verificare le sue attitudini ad un servizio educativo più maturo e stabile.

Sa mantenere il controllo di se stesso, e gestisce le situazioni difficili con uno stile di attenzione alle persone. Capacità di ascolto di Dio L'educatore sta in ascolto dello Spirito, perché crede che è Lui il regista dell'azione educativa. Ne ascolta la voce, e si sforza di creare le condizioni adatte perché lo stesso Spirito agisca nelle persone a lui affidate.

Vive in prima persona l'impegno della preghiera quotidiana e della Eucaristia della domenica, delle quali fa le strutture portanti della propria vita e le fonti a cui attinge per il proprio servizio educativo.

L'educatore ha scelto il servizio educativo come risposta ad una chiamata del Signore al servizio della crescita dei propri fratelli. Capacità di testimonianza

L'educatore è innanzitutto un testimone: di Cristo, dal quale si sente amato e che ama; della fede che ha accolto con cuore di bambino e che comunica; della Chiesa che ama e della quale si sente parte attiva.

Ha cura della propria fede: può proporre un cammino di crescita alle persone che gli sono affidate perché si mette egli stesso in cammino di formazione.

Senso della Chiesa L'educatore è parte viva della comunità parrocchiale, della quale esprime la passione educativa.

Si sente espressione e parte di un'esperienza comunitaria più grande che lo aiuta e lo sostiene, e alla quale risponde del suo servizio. Vive quindi con intensità il cammino della sua parrocchia, al cui interno partecipa in maniera attiva.

Le sue responsabilità educative sono frutto di un mandato da parte del Parroco e del Consiglio Pastorale Parrocchiale: essi tracciano le linee del progetto educativo.

Rispetta e obbedisce al parroco; è attento alla parola e alle indicazioni del vescovo, ed ha a cuore l'incontro con lui; scorge nel papa l'autorità di Cristo buon pastore del suo popolo.

Trasmette e forma a ciò anche le persone a lui affidate.

Capacità di relazione educativa

È capace di relazioni mature a tutto campo.

Sul versante educativo sa costruire relazioni discrete e propositive: discrete, perché non si sostituisce allo Spirito e alla responsabilità di chi deve compiere le proprie scelte di maturità; propositive, perché sa che è il suo stile di vita bello ed attraente ad esprimere il primo fascino su quanti accompagna. È cosciente che la sua missione è quella di far incontrare le persone con la persona di Gesù. Crea e coltiva relazioni anche con il mondo relazionale delle persone a lui affidate, soprattutto le famiglie, facendo loro apprezzare il progetto educativo che porta avanti e suscitandone la collaborazione. Mantiene relazioni adulte e mature con tutte le componenti della parrocchia.

IL PROFUMO DELLE COSE

di: Lucani Andrea

Trascorriamo tanto tempo a cercare d'interpretare il futuro, che molto spesso ci dimentichiamo di aprire la finestra per guardare fuori. Il paesaggio a volte è magnifico, l'aria è frizzante, specialmente nelle sere d'estate quando la gente esce per godere del profumo delle cose.

Piazza Santa Liberata, poi giù fino ai giardinetti dei frati... che bella l'estate, quanti ricordi, è stato qui che ho gridato forte la gioia della mia promozione all'esame di maturità, a quei quattro amici a cui avevo dato il mio cuore e a quella ragazza dai tacchi alti che me lo aveva fatto perdere.

Quanti bei ricordi porta l'estate, la bicicletta appoggiata sul muro del bar di Dario e noi seduti lì di fronte con il gelato in mano a guardare i seni delle donne che passavano; ci sentivamo grandi, con il sesso che ci esplodeva dentro e la gioia elettrica che ci percorreva il corpo. Adulti, liberi, con i genitori che non ci stavano più addosso, mordevamo il nostro gelato sicuri che il mondo a breve sarebbe stato nostro.

In fondo, tutto questo non era niente male. Anche se essere diventati adulti significava in certi casi affrontare responsabilità che non potevamo più evitare, altrimenti ne avremmo pagato le conseguenze. Quindi procrastinavamo le cose per paura del fallimento, del rifiuto, perché la paura che sentivamo più forte... era quella di prendere una decisione sbagliata.

Ma le decisioni sbagliate, quelle senza rimedio non esistono, solo più tardi ce ne siamo accorti, quando ormai tutte le nostre risposte erano state consegnate a quella nostra vita, che ora non ci pone più tante domande... perché ormai ci era diventato chiaro, molto chiaro... che anche il più terribile dei fallimenti, il peggiore... il più irrimediabile degli errori... è più soddisfacente e alla lunga preferibile alla sensazione di vuoto che lascia l'indecisione... la rinuncia incondizionata che ci impediva di provarci.

Roberta, Augusto, Gianni, Maria Luisa, quanti ricordi... quante volte in quei giardini o in quella piazza che guarda Roma e l'infinito ho cercato di ricondurre il mio piccolissimo pezzo di Divino - che è in me ma anche in tutti voi - col Divino più grande e immenso dell'universo, quante volte ho pianto e riso abbandonandomi a quell'orizzonte... anche in quelle notti d'estate quando non riuscivo a prendere sonno ed avevo bisogno di un sostegno, di qualcosa che mi facesse credere che quel male poi sarebbe passato.

Roma e l'orizzonte erano lì a confermarmelo... e l'indomani - anche se la felicità non è eterna, mi rassicuravano - sarebbe stata una perfetta giornata di azzurro.

Il futuro ora non è quello che avevo immaginato allora, ma una cosa è certa, Sant'Angelo è lo stesso, con la sua piazza, il suo infinito e con le nostre speranze folli, le nostre paure più profonde, che ci fanno rendere conto che la vita è adesso e non dopo, che tutto scorre, ma che Sant'Angelo rimarrà sempre la nostra casa, il nostro modo d'essere, nel divenire dell'universo che si espande.




Tabaccheria Lamuscio

Profumeria, Cartoleria e Art. da Regalo

Detersi alla Spina

SERVIZI FOTOGRAFICI
stampa, montaggio, ritocco e fototessera

Servizi
LOTTOMATICA

Sant'Angelo Romano, Piazza Santa Liberata 6 - tel/fax 0774420626. cell. 3347233555 e-mail tabaccherialomuscio@gmail.com

Come promesso, oggi ai sensi dell'art.26 comma 5 dello Statuto comunale è stato ufficialmente richiesto, al Sindaco, una stanza ed una bacheca presso il palazzo comunale per dare modo a noi consiglieri di opposizione di esercitare il nostro mandato con una presenza costante e per accogliere e comunicare le richieste e lamentele dei cittadini.

Sant'Angelo Romano 18/06/2014



Al Sindaco dott.ssa Martina Domenici

Oggetto ; Richiesta stanza e spazio bacheca da parte del gruppo consiliare

“ Impegno per Sant'Angelo “

Il sottoscritto Giulio Verdirosi , in qualità di Capogruppo del gruppo consiliare “Impegno per Sant'Angelo”, richiede alla S.V. un locale dell'edificio del palazzo comunale ai sensi dello Statuto Comunale all'art. 26 comma 5 , nonché uno spazio bacheca uso comunicazioni alla cittadinanza al fine di consentire il regolare svolgimento del proprio mandato .

Distinti saluti

IMPEGNO PER SANT'ANGELO

il Capogruppo Giulio Verdirosi

Come Capogruppo di Minoranza di IMPEGNO PER SANT'ANGELO Ho richiesto e protocollato questo atto che allego, ma purtroppo ancora non ho ricevuto alcuna risposta.

Volevo chiedere cortesemente alla vostra Redazione se potesse essere pubblicata, con due righe di protesta nei confronti della D.ssa Martina Domenici per la mancata risposta.

Forse il nostro Sindaco non ha piacere che i cittadini del nostro Comune possano avere un riferimento a cui rivolgersi se qualcosa non dovesse andare come si aspettano, o forse è soltanto che vuole mettere un bavaglio ai consiglieri di minoranza cercando di fare ogni forma di ostruzionismo ai rapporti cittadini istituzioni?

Noi cercheremo di essere collaborativi al massimo delle possibilità, ma non mi sembra questo il buon inizio per un dialogo costruttivo e leale. Dottoressa, attendiamo una sua risposta.

CASTELLO BIKE

Di Giovanni Gatti

Grande prova organizzativa da parte di tutte le istituzioni santangelesi, che hanno saputo gestire con giudizio ed elasticità questa prima Edizione della

CASTELLO BIKE.

Questa competizione organizzata dal C.S.I. Comitato Sportivo Italiano ha avuto validità come Campionato Provinciale, nonché prima prova del trittico dei borghi.

Questo TRITTICO ha una particolarità, è una gara cosiddetta da fuoristrada, ma svolta in un centro urbano, anzi in dei borghi medievali. Sponsorizzata da SPORTBIKE al quale vanno i ringraziamenti per aver reso possibile il tutto. Un grande ringraziamento dagli organizzatori va a tutti i cittadini del nostro paese per la pazienza nel “sopportare” la viabilità ridotta, anche quella pedonale per via del fantastico e suggestivo percorso al centro medievale in notturna.

Il percorso era tracciato per la maggior parte nel borgo antico del paese, così le persone anziane che lo vivono hanno potuto vedere questa insolita realtà; correre con delle bici a gran velocità scendendo o salendo scale come fosse una normale strada cittadina, un percorso molto impegnativo e tecnico a detta dei partecipanti stessi, moltissimi dei quali di levatura nazionale, concordi nel dire di ripetere la manifestazione per il fascino che essa emana e trasmette.

Giovanni Gatti e Giancarlo Lombardozzi i “responsabili” di questa grande iniziativa ringraziano per le parole di elogio a loro rivolte e si ripromettono di ripetere l’iniziativa il prossimo anno.

Le premiazione le hanno presiedute: Carolini Claudio e Pennazza Marco come rappresentanti comunali i quali hanno dato il via ai concorrenti alla partenza che era nella Piazza principale del Paese facendo sentire così la presenza delle istituzioni a questa fantastica corsa.

PRO LOCO sezione Giovani

ISCRIVITI E PARTECIPA ALLE DECISIONI DELLE PROSSIME INIZIATIVE

Stiamo preparando l’Estate Santangelese

VIENI A DARE IL TUO CONTRIBUTO



Prot. 3364
10 LUG 2014

Al Sindaco del Comune di Sant'Angelo Romano
Dr.ssa Martina Domenici.

OGGETTO: Interrogazione a risposta orale.
Art. 43, commi 1, 3b dello Statuto del Comune di Sant'Angelo Romano

Con delibera della Giunta Comunale n° 80 del 16.09.2013 veniva approvata una proposta per un programma di rilancio e ristrutturazione del Centro Sportivo Comunale sito in Via dello Staglino da parte dell'Associazione Sportiva dilettantistica Karisma alla quale il Comune di Sant'Angelo Romano aveva già affidato la gestione dell'impianto sportivo comunale sito in Via dello Staglino.

Tale proposta prevedeva tra l'altro l'impegno da parte della Karisma di:

- realizzare nel Centro Sportivo entro un anno a partire dall'accettazione della proposta, opere per un importo complessivo di € 70.120,00 oltre IVA che sarebbero state acquisite al patrimonio del Comune, garantendo la realizzazione delle medesime con apposita polizza fidejussoria a scadenza annuale;
- mettere a disposizione del Comune l'impianto sportivo gratuitamente per venti giornate l'anno in date da concordare;
- fare la voltura dei contratti relativi alle utenze del gas e dell'energia elettrica entro 15 giorni dall'accettazione della proposta su indicata;
- praticare uno sconto ai residenti di Sant'Angelo Romano sui canoni delle attività sportive e ricreative praticati

Per effetto e in contropartita di tale proposta il Comune di Sant'Angelo Romano si impegna:

- a rinunciare a tutti i debiti maturati dall'Associazione Sportiva Karisma dall'affidamento della gestione dell'impianto sino al 30 giugno 2013 ammontanti a circa 20.000,00 euro;
- ad abbassare il canone di locazione da 1.000,00 a 700,00 euro mensili sino alla scadenza naturale del contratto.

Con riferimento a quanto sopra, i consiglieri Verdirosi Giulio, Campini Elena e Quindici Ciro chiedono:

1. se la convenzione allegata alla deliberazione di giunta n. 80/2013, contenente gli impegni sopra richiamati, sia stata o meno firmata dalla Karisma;
2. quali sono le opere a tutt'oggi realizzate dalla Karisma all'interno del centro sportivo;
3. se la Karisma ha provveduto a volturare a proprio nome le utenze e a pagare le relative bollette;
4. se la Karisma ha provveduto a praticare uno sconto ai residenti di Sant'Angelo Romano sui canoni delle attività sportive e ricreative praticati;
5. se la Karisma o la Futsal City Roma ha provveduto a pagare il nuovo canone d'affitto di € 700,00 mensili decorrente dal 1° luglio 2013;
6. quali sono i rapporti intercorrenti tra la Karisma, affidataria della gestione dell'impianto sportivo e la Futsal City Roma che di fatto sembra gestire direttamente l'impianto sportivo.

Sant'Angelo Romano 1 luglio 2014

Distinti saluti.

Sig. Verdirosi Giulio

Dr.ssa Campini Elena

Dr. Quindici Ciro

Che il clima che si sta vivendo nelle aule della politica locale non è delle più tranquille si sapeva, ma vedendo i numerosi atti prodotti dalla minoranza ci danno la conferma di quanto poco sia partecipativa la situazione tra le parti.

In un articolo precedente su questo numero la minoranza per voce del suo Capogruppo Verdirosi evidenziava la mancanza di risposte ad una richiesta datata 18 Giugno, mentre ora fa richiesta di trasparenza in merito ad un affido di spazio di proprietà comunale ad una Associazione privata, noi in qualità di cittadini contribuenti siamo favorevoli a questi chiarimenti pubblici, anzi incentiviamo le opposizioni a richiederli su tutti gli affidi e affitti dati in gestione come ad esempio il Castello emblema del paese, e tutti gli altri meno conosciuti e noti, o come pubblicato sullo scorso numero la richiesta, (ma anche questa ancora non data) in merito a dei mancati pagamenti di tasse e tributi da parte di Amministratori e dipendenti comunali

Siamo e saremo disponibili a lasciare spazio sia per richieste da parte delle opposizioni, che per delucidazioni e spiegazioni da parte dell'Amministrazione.

Soprattutto perché tutto questo servirà a fare chiarezza e tenere informati tutti i cittadini avendo così la consapevolezza di come essere amministrati.

Danilo Biagiotti

XX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE

di: Biagiotti Danilo



Ci siamo anche questa è andata, e sono ventili

Come al solito anche questa Edizione colleziona l'ennesimo successo, Piazza stracolma, gente allegra e divertita, tutto questo gestito e condotto dal sempre bravo Davide Poli che quando c'è da farsi avanti per dare una mano non manca mai.

Il risultato di pubblico senza dubbio ha dato ragione ad Agostino Croce ed i suoi ragazzi che anche quest'anno riescono a far esibire molti gruppi di nazionalità e costumi diversi, infatti si è potuto assistere ed ammirare dalla danza del ventre al nostrano saltarello.

Al termine le autorità rappresentate dal Vicesindaco Carolini Claudio e il delegato alla cultura Pennazza Marco hanno presieduto la premiazione dopo un breve saluto e appuntamento al prossimo anno, con la promessa di migliorare questo Festival di interesse internazionale.

DOMENICA 13 LUGLIO PRESSO L'ORTO DEI FRATI

ORE 20:00

**CENIAMO INSIEME
ASPETTANDO LA PARTITA**

(frittura di pesce, salsicce, cotolette, patatine fritte ecc...)

ORE 21,00

**INIZIO PARTITA
FINALE MONDIALI 2014**

(maxi schermo)

ORE 21:45

**SPAGETTATA
DI FINE PRIMO TEMPO**

(offerta dalla Pro-Loce)

VINALIA Sotto le stelle

ALTRA SPLENDIDA INIZIATIVA NEL NOSTRO PAESE PRESSO IL CASTELLO BARONALE



Domenica 29 Giugno presso il Castello si è svolta la prima edizione di VINALIA, questa iniziativa fortemente voluta e realizzata da Amedeo Croce ha l'intenzione di promuovere e far conoscere i prodotti ed i produttori del genuino. Come è realizzata questa iniziativa? Girando per il Castello c'è un percorso enogastronomico con dei punti di degustazione, con i produttori stessi che forniscono spiegazioni ed informazioni in merito ai prodotti esposti ed

ha vinto soprattutto la pazienza e la gentilezza degli espositori che elenchiamo:

NORCINERIA Azienda Agricola STELLA di Arpino (FR), CANTINA FEDERICI di Zagarolo, FORMAGGI SARDI Valentino, BIRRIFICIO TURBACCI di Mentana, PASTICCERIA Vitelli di Fonte Nuova (Santa Lucia), GELATERIA LA DOLCE VITA di S. Angelo Romano PRODOTTI TIPICI SANTANGELESI di Gianna Lucani. che rispondevano e fornivano con dovizia di particolari ad ogni richiesta degli ospiti giunti in grande numero, soprattutto da fuori infatti i santangelesi sono intervenuti, ma in gran minoranza rispetto a i cosiddetti "foresteri". La serata è stata allietata dalla Romana Swing Orchestra, ai quali vanno i più grandi complimenti per la loro bravura e capacità di coinvolgere il pubblico presente. Amedeo Croce in qualità di organizzatore, teneva in modo particolare a ringraziare Annarita Nardi per l'aiuto dato nella realizzazione dell'iniziativa.



Ilario Santori: una difficile eredità

di: Luca Bufalieri

Ilario Santori, chi non lo conosceva! Personaggio attivo della vita Santangelese e non solo, nominato presidente della Banda Musicale Folkloristica "Medullia" nel lontano 2003, che ha saputo portare avanti l'ideale della cultura musicale.

Io personalmente conoscevo Ilario da circa dieci anni, ma negli ultimi tre eravamo diventati amici.

Lui chiedeva spesso la mia collaborazione per la realizzazione di progetti, concorsi ed ogni altra cosa che intendeva realizzare per l'associazione.

Alla sua scomparsa dunque ho deciso di candidarmi come presidente, con lo scopo di terminare il suo mandato e completare ciò che è rimasto incompleto.

In questo anno e mezzo circa in cui ricoprirò tale incarico, continuerò semplicemente a fare quello che già facevo prima quando ero consigliere, ovvero lavorare affinché questa associazione cresca numericamente e qualitativamente, mantenendo anche alto lo standard raggiunto dal gruppo majorettes, che negli ultimi anni si è dimostrato all'altezza delle competizioni a cui ha partecipato, portando a casa ottimi risultati.

Nel primo numero di questo periodico, Ilario definì i non più giovani della banda un punto di appoggio su cui continuare a costruire, io condivido perfettamente questo pensiero e confido un giorno nella collaborazione di quei Santangelesi che pur sapendo suonare scelgono di non farne parte. Poiché per una buona crescita c'è bisogno di collaborazione e sentimento di appartenenza a questa storica realtà.

A Sant'Angelo Romano la banda è un'importante realtà culturale che andrebbe tutelata anche dai cittadini stessi.



Roxy bar

Sant'Angelo Romano - Belvedere A. Nardi, n. 2

LA NOSTRA STORIA

Con questa rubrica cercheremo di inserire; documenti, manifesti, ordinanze, comunicati e qualsiasi altra traccia storica inerente al nostro comune, come sempre chiediamo aiuto e collaborazione a tutte le persone che abbiano di questo materiale e vogliano generosamente metterlo a disposizione di tutti. Basta inviare alla nostra posta elettronica:

Sarinforma@libero.it

1121
N. MESSAGGERO - 6 Febbr.

**Da S. Angelo Romano
Per la tenuta di Poggio Cesi**

S. ANGELO, 5.

Riceviamo a per debito di imparzialità pubblichiamo:

Mi permetta una breve replica a quanto ebbe a scrivere il giorno 28 gennaio il sig. Lucidi Galeazzo, Commissario pref. a S. Angelo Romano; il quale mi tira in ballo per smentire quanto io dissi nella lettera aperta all'on. Baccelli; che cioè la Tenuta Poggio Cesi è libera da usi civici e in origine non faceva parte di quel territorio. A tale intento egli accenna a documenti che io non conosco; ma gli arazzi di un antico Castello sono ancor là a testimoniare che nella tenuta esisteva un altro centro abitato; come pure è provato che nel 1445, mentre S. Angelo apparteneva agli Orsini, il Poggio apparteneva ai Savelli. Se adunque la Tenuta era territorio di un altro paese ed apparteneva ad altro proprietario; come può il Lucidi negare che essa formasse un corpo separato e chiamare persino audace quella mia innocua affermazione?

Che la Tenuta non sia soggetta ad usi civici non sono io che lo dico, ma lo affermano una infinità di documenti; primo tra di essi la Concordia del 1812 nella quale 95 capi di famiglia, rappresentanti legittimi dell'intera popolazione di allora, solennemente riconobbero ed affermarono che quelle terre erano di pieno dominio della Casa Borghese la quale continuerà a disporre della coltura, del pascolo e della legna liberamente e a suo piacere, come in passato.

Seguiti pure il sig. Lucidi le sue ricerche storiche; ma egli con ciò non potrà mai distruggere la efficacia di un contratto liberamente concluso fra le parti, stipulato anzi su domanda di quella stessa popolazione che ottiene con quel fatto tutto quel che aveva chiesto e, dopo un secolo, pretenderebbe esercitare, con la violenza, quei diritti da essa stessa esclusi.

Poiché il Commissario afferma che la Tenuta è soggetta alla servitù di pascolo, egli si basa evidentemente su di un errore del Catasto, nel quale due mappali figurano soggetti a detta servitù; errore riconosciuto dallo stesso Comune che per primo se ne avvide, tantochè, in epoca non sospetta, sindaco Delpio, si limitò a chiedere il rimborso delle imposte, dichiarando, con deliberazione, consigliare di tenersi a disposizione del proprietario per la correzione catastale; ma quale valore può avere il Catasto di fronte a un istromento pubblico e solenne e agli altri documenti che la Casa Borghese possiede e che sono in perfetta armonia col possesso di fatto? E in queste condizioni il Lucidi dichiara, quale rappresentante l'Università Agraria, che sarà ricominciata la lite, per la rivendicazione dei diritti che da 10 anni è stata abbandonata; ma quel che a me importa di notare è il fatto che con ciò egli confessa che attualmente quei diritti non esistono. La popolazione vorrà dunque persuadersi che io ho in affitto una Tenuta libera; che tale ho diritto di goderla e per tale ho l'obbligo nel contratto di farla rispettare. Se poi verrà una sentenza che in definitivo ci separa diversamente, non sarà certo io a dispiacermene.

Non posso e meno potrà di far parte della popolazione, che nella migliore delle ipotesi, che cioè la causa venga vinta, potrà avvenire soltanto se si riuscirà a far cadere nel nulla la Transazione del 1812; ma allora verrebbero poste nel nulla anche le importantissime concessioni che a quell'atto si appoggiano e che recano al paese vantaggi ben più grandi. La vittoria potrebbe essere peggiore di quella di Pirro e chi vincerà con certezza saranno... gli avvocati.

Ringraziandola dell'ospitalità, mi creda con tutta osservanza

Dev.mo e obb.mo

FIR MIN TO DR PAOLO Agr. Cornacchia

Questo riportato accanto è un articolo del Messaggero pagina della provincia dell'8 Febbraio 1921 a firma del Sig. Paolo agr. Cornacchia che risponde ad un precedente articolo del 28 Gennaio dall'allora Commissario Prefettizio sig. Lucidi Galeazzo. Il motivo del contendere sono gli usi civici esistenti o meno nella tenuta di Poggio Cesi. Mentre il Prefetto li rivendica, il Sig. Cornacchia sosteneva invece che erano liberi da tale vincoli in quanto è provato che 1445 nella tenuta ci sono resti di un castello quindi era abitata ed di proprietà dei Savelli, mentre quel periodo Sant'Angelo apparteneva agli Orsini. Portava ulteriori informazioni in merito dicendo che successivamente, nel 1812 i 95 capofamiglia di allora rappresentanti legittimi dell'intera popolazione affermarono che quella terra era di pieno dominio della casa Borghese che continuerà a disporre della coltura, pascolo e legna liberamente a suo piacere come in passato.

FESTA & PARTY

ARTICOLI PER LA FESTA

VIA NOMENTANA 1051-ROMA

tel. 06 86891572

www.festaeparty.com

AMICI IN CERCA DI AMICI



Il sole torrido, il campo senza un riparo, e sterpaglia secca.. questa era la casa di questi tre cuccioli, assieme alla loro eroica giovane mamma. Solo 60 giorni, e hanno conosciuto la fame, la sete, il dolore... uno di loro ha una infezione ad un occhio e forse lo perderà, perché nessuno si è curato di lui quando ne aveva bisogno.

I volontari che li hanno trovati hanno pensato prima di tutto a nutrire la madre, magra e sfinita.. lei ha mangiato, poi è andata dai cuccioli e ha vomitato davanti a loro, come fanno i lupi per sfamare le proprie creature indifese nella tana, per portare loro il cibo... Poi ha guardato i volontari che raccoglievano i suoi cuccioli e non ha mosso un muscolo, è rimasta seduta e li ha visti andare via, cosciente di non poter dare loro nulla, una madre disperata che rinuncia alle sue creature per dare loro una speranza... Si tratta di 3 maschietti di circa due mesi, ora sono al sicuro. Ma se ci fosse qualcuno che potesse accogliere anche la loro giovane e meravigliosa madre, sarebbe bellissimo. I cuccioli sono stati spulciati, sverminati e nutriti, il piccolo con l'occhio offeso sta facendo una cura, ma non c'è garanzia che possa conservare l'occhio.

**Vi prego date massima diffusione a questo appello,
cerchiamo di recuperare la mamma e di trovare casa a queste povere creature!**

Sono maremmani, futura taglia medio grande (la mamma non è molto grande..)

**Per info e adozione cuoredicane@gmail.com tel 3936095360 o
logos_associazione@libero.it tel. 3391400995**

PELLEGRINAGGIO ALLA SS. TRINITA', UNA TRADIZIONE DI PADRE IN FIGLIO

A cura dei pellegrini della SS. Trinità di Sant'Angelo Romano

Grazie alla SS. Trinità, anche quest'anno si è rinnovata la tradizione del pellegrinaggio presso il Santuario di Vallepietra (RM); un'usanza che la comunità di Sant'Angelo Romano porta avanti ormai da 27 anni consecutivi con entusiasmo e con la forte intenzione di tramandarla passo dopo passo alle generazioni successive. Quest'anno (2014), il consueto pellegrinaggio, è stato organizzato per la prima volta dalla neonata

"Confraternita SS. Trinità"

di Sant'Angelo Romano,
costituita nel mese di Giugno c.a. su iniziativa del parroco del paese cornicolano, Don Adrian Lupu. Il pellegrinaggio si è svolto come sempre nella fede

e nella devozione per la SS. Trinità. I pellegrini si sono radunati alle ore 02:30 di sabato 5 Luglio nella chiesa di S. Maria e S. Biagio dove hanno ricevuto la benedizione del parroco Don Adrian. La due giorni si è svolta in un clima di grande serenità, raccoglimento e meditazione. Il gruppo di pellegrini ha fatto rientro domenica 6 Luglio alle ore 18:00 a Sant'Angelo Romano, dove si è ricongiunto con tutti i devoti della SS. Trinità del paese sfilando in processione e facendo rientro nella chiesa sopracitata dove è stata celebrata la messa di chiusura del Pellegrinaggio con un saluto ed un arrivederci al prossimo anno.